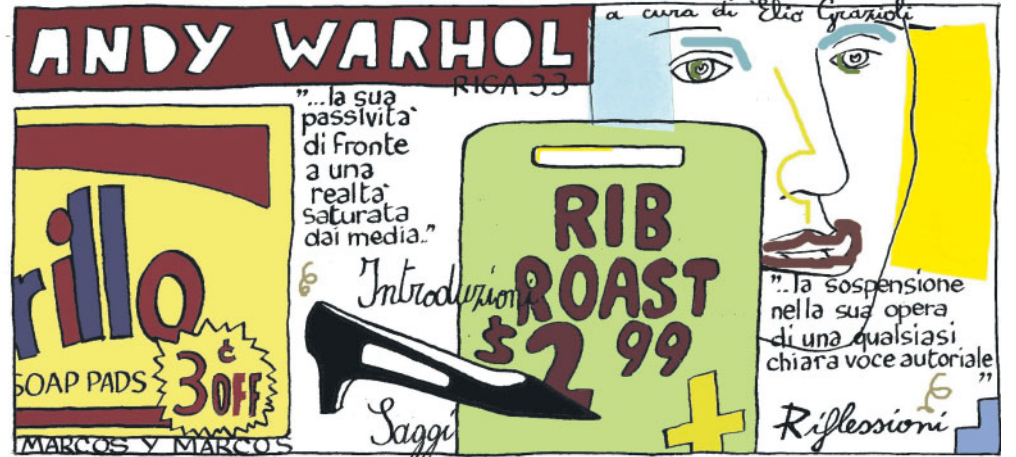


U: WEEK END LIBRI



Strip book www.marcopetrella.it



# Segreti di famiglia e pubbliche virtù

**La nuova opera di Mark Haddon è un ottimo libro, intenso e dettagliatamente costruito, che ci regala un'interpretazione nuova del concetto di narratore onnisciente**

MARIA SERENA PALIERI

MARK HADDON, NEO-CINQUANTENNE NATO A NORTHAMPTON, È L'AUTORE DI UN LIBRO DAL GRANDE E SINGOLARE SUCCESSO, «LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE». Li entrava nella mente di un ragazzino con la sindrome di Asperger e, usandone le specificità, risolveva il giallo della morte violenta di un cane, ma chiariva anche il segreto che soggiaceva a una famiglia. Certo, ci sarebbe da chiedersi come mai il sodalizio tra un figlio autistico e il padre, sia nella fiction sia, come nel best-seller di Fulvio Ervas *Se ti abbraccio non aver paura*, in una vicenda reale, in questi anni espugni le classifiche. Ora nella *Casa Rossa* (Einaudi, traduzione di Monica Pareschi, pp. 279, euro 19,50) Haddon fa ricorso a tutte le risorse che gli derivano dalla sua sfaccettata esperienza di romanziere, poeta, autore per ragazzi, perché ci narra una storia nuotando a pelo d'acqua, tra il «sopra», il conscio, e il «sotto», l'inconscio dei personaggi, riuscendo in modo particolare nell'impresa con i più giovani, tre teen ager e un bambino.

Siamo nel Galles, in una grande casa di campagna. La situazione è molto classica, il tipo di set usato da Shaw come da Ivy Compton Burnett: per una settimana è riunita una famiglia la cui facciata iniziale, nel corso della vacanza,

cederà il passo a segreti e verità, affettività e sedimentati dolori, oblii e ossessivi ricordi. Richard è un radiologo affermato, di stanza a Edimburgo, sposato in seconde nozze con la bella, elegante e curatissima Louise, madre della sedicenne Melissa, ragazzina altrettanto bon ton. Richard ha invitato nella casa che ha preso in affitto per una breve vacanza la sorella Angela, insegnante bulimica e sovrappeso, col marito Dominic ex-musicista che, perso il lavoro, è precariamente impiegato in uno store di Waterstones, e i tre figli, Daisy, come Melissa sedicenne ma sciatta e in preda a un'ossessione religiosa, Alex, quindicenne che con la mente sta sempre anni luce lontano dai genitori e Benjy, otto anni, in una trionfante fase coprolalica.

Poi c'è il sotto: perché il conflitto di classe che sembra contrapporre i due nuclei è solo apparenza, Richard ha alle spalle la stessa insicurezza socio-affettiva di Angela, visto che hanno condiviso un padre autocratico e morto prestissimo e una madre alcolista, l'inappuntabile Louise viene da una famiglia proletaria di cui si vergogna, Melissa, dopo l'abbandono del padre Craig, ha visto la madre emergere dal letto ogni mattina, per mesi, coi postumi di una sbronza e accanto a un uomo diverso, Alex sperimenta l'effervescenza sessuale onanistica del quindicenne e Daisy sta scoprendo di essere lesbica. E il fuori: di là da quelle valli gallesi ci sono un ospedale dove Richard rischia di essere denunciato da una malata finita in carrozzina, una scuola da cui Melissa rischia di essere espulsa per bullismo e una donna giovane, Amy, amante di cui Dominic vuole liberarsi. Soprattutto c'è una presenza che è insieme sotto e fuori: Karen, la piccola che Angela ha avuto prima degli altri figli, nata con una sindrome terribile - un mostro - e subito morta, Karen che, invisibile e inesistente, vampirizza la mente di questa madre di famiglia che corteggia la follia. E Benjy? Per lui non ci sono né sopra, né sotto, né fuori: è sempre insieme qui e altrove, grazie alla meravigliosa fantasia infantile che macina come un motore a mille giri. E' Benjy che, col suo moto perpetuo, conferisce stabilità a questo squilibrato coacervo familiare? *La casa rossa* è un ottimo libro, intenso e dettagliatamente costruito, che ci regala un'interpretazione nuova del concetto di narratore onnisciente. Una narrazione condensata in un attimo, di cui sa cogliere il prima e il dopo, viene da chiamarla più «racconto» che «romanzo». Sappiamo che si è creato un barlume di delicata, importante e imprevedibile intesa tra la bon ton Louise e la sciatta forse omosessuale Daisy. Come nella vita, questo ci basti.



**LA CASA ROSSA**  
Mark Haddon  
pp. 279  
euro 19,50  
Traduzione  
Monica Pareschi  
Einaudi

LIBRI



**GUARDAMI**  
Jennifer Egan  
pp. 555  
euro 18  
Minimum Fax

Una modella newyorkese sfigurata dopo un incidente che ha una omonima nel Midwest, un insegnante mediorientale che cela un terribile segreto, un investigatore privato alla ricerca di un pr misteriosamente scomparso, due donne che si incontrano. Un cast di personaggi imprevedibili sfilano nelle pagine di questo libro scritto nel 2001 da Jennifer Egan premio Pulitzer per la letteratura con «Il tempo è un bastardo»



**DALLA VITA DEGLI OGGETTI**  
Adam Zagajewski  
pp. 227  
euro 20  
Adelphi

Nella prima antologia di poesie pubblicate in Italia di Zagajewski il poeta ucraino coglie tutte le contraddizioni della nostra condizione: «La sua è una tessitura in cui fiori, alberi e uomini convivono in un'unica scena. Ma questo mondo ricreato dall'arte non è un luogo di fuga, al contrario è in relazione con la cruda realtà di questo secolo» ha scritto Czeslaw Milosz. I testi contenuti in questo libro coprono un arco cronologico che va dal 1983 al 2005.



**TESTAMENTI**  
Giuseppe Marcenaro  
pp. 210  
euro 19  
Bruno Mondadori

Marcenaro in questo nuovo libro racconta le sfaccettate personalità degli scrittori che ha incontrato, riproducendone la personalità e le storie attraverso i suoi ricordi, le sue letture, ma soprattutto utilizzando il prezioso archivio di documenti inediti (lettere, fotografie, libri postillati) che conserva nella propria biblioteca. Sfilano tra le pagine personaggi del calibro di Lucia Rodocanachi, Eugenio Montale, Mario Luzi, Giuseppe Pontiggia, Luciano Foà, Carlo Bo.

# Letteratura sentimentale firmata da Dossena

ROBERTO CARNERO

«RACCONTARE LA LETTERATURA» SI INTITOLA UN LIBRO DI REMO CESERANI, un'acuta disamina delle vecchie e nuove modalità di fare storia letteraria, basata su un solido armamentario teorico e su più di una intuizione personale.

Non ha fatto invece teoria, ma ha messo subito tutto in pratica, Giampaolo Dossena, autore, negli anni Ottanta, di una *Storia confidenziale della letteratura italiana*, della quale ora Rizzoli-Bur pubblica i primi due volumi (attendiamo a breve il terzo): *Dalle origini all'età del Petrarca* (pagine 528, euro 14,90) e *Dall'età del Boiardo al Seicento* (pagine 550, euro 14,90). Giampaolo Dossena (1930-2009) non era un professore universitario né uno studioso in senso classico. È stato, invece, dirigente editoriale, giornalista ed esperto di giochi (non a caso la prefazione al primo volume di questa nuova edizione del suo lavoro è stata affidata a Stefano Bartezzaghi). Ma proprio in virtù di quella che era la sua curiosità di lettore (prima ancora che di ricercatore), riesce a interpretare alla perfezione le curiosità del lettore. Divulgazione intelligente o di alto livello, potremmo definire quest'opera singolare. Singolare perché ridistribuisce la ricca materia secondo un criterio inedito, cioè partendo dai luoghi e dalle date, per poi passare a raccontare quali autori hanno scritto quali opere in quel determinato anno in quella particolare città. Un criterio che potrebbe sembrare, detto così, un po' arido e nozionistico, ma che non lo è affatto, perché - al contrario - è capace di mettere in luce la fitta rete di contatti, scambi e relazioni tra il fenomeno letterario, la storia e la geografia (portando a sviluppo le indicazioni di Carlo Dionisotti).

Al racconto vero e proprio della storia letteraria, Dossena aggiunge consigli pratici. Ad esempio a proposito del miglior modo di leggere Dante: «Avrete certamente in casa una o più edizioni annotate della Divina Commedia. Una vale l'altra: quello che conta è il modo in cui la leggete, la adoperate, la maltrattate. Sarà bene che cominciate con una edizione parzialmente annotata, per risalire poi a una di quelle dove il commento lussureggia selvaggiamente e sommerge il testo. Fatene strame, e tornate a una edizione parzialmente annotata, tendendo alla meta di una edizione non annotata. Ma non coltivate ambizioni smodate...». Che altro aggiungere?

**l'Unità ebookstore**



Inquadra con lo smartphone il QRcode per vedere il nostro ebook store e le novità presenti